



Regione Umbria - Assemblea legislativa

AMBIENTE: "L'ITALIA E' L'ARABIA SAUDITA DELL'ACQUA, MA LA REGALA ALLE MULTINAZIONALI" - INTERROGAZIONE DI LIBERATI (M5S): "QUANTO HA RICEVUTO ALESSANDRO DEL PIERO PER LO SPOT ROCCHETTA?"

2 Novembre 2015

In sintesi

Con una interrogazione urgente, il capogruppo del Movimento 5 stelle, Andrea Liberati, chiede di sapere quanti soldi la Rocchetta spa ha versato all'ex calciatore Alessandro Del Piero per gli spot sull'acqua minerale, per un successivo confronto con "le miserrime risorse destinate dalla medesima azienda al Comune di Gualdo Tadino". Per Liberati l'Italia è "l'Arabia Saudita dell'oro blu, la risorsa è pubblica, ma con le multinazionali restiamo in posizione di assoluta sudditanza".

(Acs) Perugia, 2 novembre 2015 - "Vogliamo capire quanti soldi la Rocchetta Spa-Gruppo Co.Ge.Di. abbia legittimamente versato in questi anni al signor Alessandro Del Piero quale testimonial della nostra-non più nostra acqua. Metteremo poi a confronto tali cifre, presumibilmente ingenti, con le miserrime risorse destinate dalla Rocchetta medesima alla Regione Umbria e quindi al Comune di Gualdo Tadino": il capogruppo del Movimento 5 stelle, **Andrea Liberati**, presenta una interrogazione urgente sull'argomento.

"Paradossale - secondo Liberati - quel che accade in Italia: siamo al vertice mondiale per produzione di acqua minerale, con l'Umbria tra le prime regioni del Paese. L'Italia è dunque l'Arabia Saudita dell'oro blu, la risorsa è pubblica, ma con le multinazionali restiamo ancora in posizione di assoluta sudditanza. A un certo punto della storia, almeno le tribù mediorientali ebbero l'orgoglio di ribellarsi per difendere i propri beni; qui, invece, come polli di batteria, come scimmiette ammaestrate, si prosegue nella svendita. Certamente qualche politico locale da tempo si compiace di una migliore diuresi, ma non per questo è autorizzato poi a fare 'plin plin' sopra le nostre comunità, che potrebbero invece vivere di vantaggiose royalties".

"Oltre al danno - continua - c'è sempre la beffa: non solo i territori sono forzati a regalare l'acqua, non solo vengono privati di risorse preziosissime, ma pure le cosiddette esternalità negative rimangono totalmente a nostro carico. I costi della concessione, delle consulenze, della vigilanza, dell'impatto ambientale, del recupero rifiuti, degli incidenti stradali determinati dal trasporto dell'acqua, superano di gran lunga i ridicoli canoni applicati in Umbria ai boss della minerale: poco più di un milione all'anno per tutti gli imbottiglieri presenti in Umbria, incluse le potenze mondiali del settore. Anche su queste discrasie interrogheremo la Giunta Marini. Una Giunta regionale, una classe politica che rappresentano la cornucopia delle multinazionali, sempre più spesso sui juris, svincolate da qualsiasi logica di buon senso anche impositivo, quando invece le piccole e medie imprese, autentica spina dorsale d'Italia, subiscono quotidianamente un ignobile accanimento fiscale".

"E che dire poi - conclude - di quel che accade alle famiglie in difficoltà? Il M5S registra ogni giorno drammatiche denunce da parte di troppe persone costrette ad affrontare le forche caudine di Equitalia: anziani che non possono più lavarsi, perché hanno avuto problemi con una bolletta. Il tutto mentre ai giganti dell'acqua viene pressoché regalata la nostra eccellente minerale: e questa sarebbe una politica di sinistra?". RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ambiente-litalia-e-larabia-saudita-dellacqua-ma-la-regala-alle>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ambiente-litalia-e-larabia-saudita-dellacqua-ma-la-regala-alle>